

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO

(Provincia di Como)

Rep. n.

CONTRATTO DI CONCESSIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO

DI RISTORAZIONE SCOLASTICA, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE,

PER LE SCUOLE DEL COMUNE DI CAPIAGO INTIMIANO PER IL PERIODO

01.09.2022 – 31.07.2024.

CIG

L'anno ... il giorno ... del mese di presso la residenza Comunale di

Capiago Intimiano (CO), nell'Ufficio di Segreteria,

avanti a me dott. Domenico ESPOSITO, Segretario Comunale di Capiago

Intimiano, autorizzato a rogare il presente atto in forma pubblico-

amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, senza

l'assistenza dei testimoni per avervi i signori intervenuti, d'accordo fra loro

e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono

personalmente comparsi:

da una parte: Bedetti Luigi nato a Como (Co) il 12/03/1970, C.F.:

BDTLGU70C12C933U, domiciliato per la funzione presso il Municipio del

Comune di Capiago Intimiano, il quale dichiara di intervenire nel presente

atto, non in proprio, ma nella sua qualità di Responsabile dell'Area

Servizi Demografici e Istruzione in legale rappresentanza del COMUNE DI

CAPIAGO INTIMIANO (cod. fisc. 00608850137), con sede a Capiago

Intimiano, in Via Serenza n. 7, che nel contesto dell'Atto verrà chiamato per

brevità "Concedente";

dall'altra parte: nato a il, C.F.:, residente a ... Via ... n., il quale dichiara di intervenire nel presente atto non in proprio, ma nella sua qualità di della società, con sede legale in (...), Via n., Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di:, che nel prosieguo dell'Atto verrà chiamata per brevità anche "Concessionario".

Detti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica di contrattare io, Segretario Comunale, sono personalmente certo, mi chiedono di ricevere questo Atto, ai fini del quale

PREMETTONO

– che ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 tra i Comuni di Figino Serenza, Novedrate e Capiago Intimiano, è stata costituita una Centrale Unica di Committenza, con sede a Figino Serenza, per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture;

– che, con Determinazione a contrattare n. ____/R.G. del ____ adottata dal Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Istruzione del Comune di Capiago Intimiano, si è stabilito:

1. di affidare in concessione, mediante procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale per le scuole del Comune di Capiago Intimiano, per il periodo 1.09.2022 – 31.07.2024, per un valore complessivo stimato a base di gara di € xxxxxxxxx, di cui € xxxx per costi per la sicurezza da rischi da interferenza;

2. di delegare la Centrale di Committenza con sede a Figino Serenza (CO) all'adozione del provvedimento di indizione gara ed approvazione

schema del bando;

3. che, con Determinazione n. /RG. del del Responsabile della Centrale di Committenza, sono stati approvati il bando di gara ed il disciplinare di gara con annessi schemi di domanda;

4. che, a seguito di detta procedura, espletata in forma telematica sulla piattaforma SINTEL di ARIA LOMBARDIA, come da relativi verbali di gara approvati con determinazione del Responsabile della Centrale di Committenza n. /RG del il servizio è stato aggiudicato al “Concessionario”;

5. che, con determinazione del Responsabile della Centrale di Committenza, l’aggiudicazione è divenuta efficace, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, per effetto della conclusione, con esito positivo, della procedura di verifica dei prescritti requisiti in capo all’Appaltatore;

6. che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante l’assolvimento degli obblighi contributivi stabiliti dalle vigenti disposizioni (Numero Protocollo scadenza validità)

7. che è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto ai sensi dell’art. 32 - comma 9 – del D.Lgs. n. 50/2016;

8. che dalla consultazione, in data xxxxxx, dell’elenco dei fornitori, prestatore di servizi, ed esecutore di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa (*white list*) istituito presso la Prefettura/Commissariato del Governo di xxxxxxxx, risulta che il Concessionario è iscritto con il numero xx in data xxxxx con scadenza xxxxxxxx.

Tutto ciò premesso, le Parti come sopra costituite

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente contratto ha per oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi della parte III – contratti di concessione - del D.Lgs. n. 50/2016 del servizio di ristorazione scolastica a ridotto impatto ambientale da erogare a favore delle seguenti categorie di utenti delle scuole del Comune di Capiago Intimiano:

- bambini e insegnanti dell'Asilo nido "Paideia", sito in via Serenza 90;
- bambini e insegnanti della Scuola dell'Infanzia presso il centro per l'infanzia "Paideia", sita in via Serenza 90;
- bambini e insegnanti della Scuola dell'Infanzia Statale "L. Malaguzzi" sita in Piazza della Chiesa;
- bambini e insegnanti della Scuola Primaria Statale di Capiago "G. Verdi", sita in via per Albate 5;
- bambini e insegnanti della Scuola Primaria Statale di Intimiano "G. Rodari", sita in Piazza Guido da Verona 2.

La concessione del servizio viene affidata ed accettata sotto l'osservanza piena ed assoluta delle norme, condizioni, patti e modalità risultanti da:

- Progetto approvato con Determinazione n. ... in data del Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Istruzione costituito da:
 - a) relazione tecnica illustrativa
 - b) capitolato speciale descrittivo e prestazionale
 - c) indicazioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza (opportunamente integrati a seguito dell'affidamento);

d) schema di contratto;

- offerta tecnica ed economica presentati dal Concessionario in sede di gara.

I suddetti documenti, che sono depositati agli atti del Comune e già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parte integrante del presente contratto, anche se non materialmente allegati.

Il Comune di Capiago Intimiano trasferisce al Concessionario, che lo assume completamente con la sottoscrizione del presente contratto, il rischio operativo derivante dalla gestione dei servizi oggetto della concessione, nel caso in cui, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei servizi medesimi.

Al Concessionario sono pertanto trasferiti tutti i rischi ed in particolare quelli che si indicano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, derivanti da errata valutazione dei tempi e dei costi di approvvigionamento, produzione e gestione, da inadempimenti contrattuali da parte di fornitori e subappaltatori, dalla contrazione della domanda specifica di servizio, da performance produttiva, da obsolescenza tecnica e guasti ed inadeguatezza degli impianti e delle attrezzature, da ritardi e inesigibilità dei crediti e degli incassi, dalla perdita di banche dati, da risarcimento di danni cagionati a terzi, dal rischio alimentare e sanitario, nonché dai rischi derivanti da inadempimento contrattuale nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Il Concessionario promuove ogni utile iniziativa tesa alla mitigazione dei suddetti rischi mediante l'attivazione di strumenti ed iniziative che consentono di ridurre a livelli minimi la

probabilità di esposizione a tali rischi.

ART. 2 – DURATA

Il contratto avrà durata di anni 2 (due), con decorrenza dal 01.09.2022 al 31.07.2024.

ART. 3 – IMPORTO

Il valore stimato della concessione, per i due anni di durata contrattuale, ai sensi dell'art. 167 del D.lgs 50/2016, è pari ad Euro xxxxx oltre IVA (importo annuo pari a € xxxx oltre IVA), di cui Euro 0,00.= per oneri della sicurezza, come di seguito determinato:

TIPOLOGIA DI PASTI	NUMERO PASTI ANNUI*	IMPORTO PASTO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO ANNUO (IVA ESCLUSA)	IMPORTO BIENNALE (IVA ESCLUSA)
ASILO NIDO	3.800	€	€	€
SCUOLA DELL'INFANZIA ARIBERTO DA INTIMIANO	23.400	€	€	€
SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE	3.000	€	€	€
SCUOLE PRIMARIE	22.100	€	€	€
INSEGNANTI	3.980	€	€	€
TOTALE ENTRATE PASTI	56.280	€	€	€

Il servizio descritto nel presente Capitolato si riferisce alla sua organizzazione in situazione di normalità. Qualora le misure di prevenzione e di contenimento del contagio da Sars-Cov2, disposte dalle normative nazionali e/o locali fossero ancora vigenti al momento dell'avvio del servizio di cui alla presente concessione, la maggiorazione applicabile al

costo del pasto per gli utenti delle scuole interessate non dovrà superare l'importo di € 0,5 del prezzo contrattuale.

* Il numero dei pasti è presuntivo e non è vincolante per le parti contrattuali in quanto il reale quantitativo annuo dei pasti può variare sia in diminuzione che in aumento, sulla base dell'effettivo utilizzo da parte dell'utenza.

ART. 4 – OPZIONI

MODIFICHE DEL CONTRATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 175 COMMA 1 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di incrementare o diminuire le prestazioni oggetto della concessione fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale.

L'attivazione di tale opzione avverrà, di volta in volta, mediante PEC, con preavviso di 10 giorni. L'importo di tale opzione ammonta ad € xxxx.

PROROGA TECNICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 106 COMMA 11 DEL D.LGS. N. 50/2016

La Stazione Appaltante, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà, che il concessionario si obbliga ad accettare, quale clausola di contratto, di disporre la proroga del servizio per ulteriori 6 mesi nelle more necessarie alla conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.

In tal caso il concessionario è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la Stazione Appaltante.

L'importo di tale opzione ammonta ad € xxxxxx.

RINNOVO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto alle medesime condizioni per una durata pari a anni 2, per un importo di € xxxx (comprensivo dell'aumento del quinto di cui all'art. 175 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016). La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore almeno 6 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Tutte le predette opzioni rappresentano un diritto potestativo della Stazione Appaltante e, pertanto, nel caso in cui la stessa decidesse di avvalersene, il concessionario sarà obbligato a darvi seguito, mentre nel caso in cui la Stazione Appaltante decidesse di non avvalersene, il concessionario non avrà diritto ad alcun indennizzo compensativo.

VALORE COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE

Il valore complessivo della concessione, idoneo a divenire contratto, comprensivo delle opzioni di cui sopra e degli oneri della sicurezza, è di € xxxxx.

ART. 5 – CENTRO DI COTTURA

Per la scuola dell'infanzia "Ariberto da Intimiano" e l'Asilo Nido "Paideia" la Concessionaria dovrà utilizzare esclusivamente la cucina interna presente nel plesso scolastico.

Per l'espletamento del servizio presso la Scuola dell'Infanzia Statale "L. Malaguzzi" e le scuole primarie di Capiago Intimiano, il Concessionario dovrà, utilizzare un centro di cottura dei pasti di cui lo stesso abbia piena disponibilità per tutto il periodo di durata del contratto, con la necessaria potenzialità per la produzione dei pasti del presente servizio.

Tale centro di cottura dovrà essere ubicato in modo tale da assicurare un

tempo medio di percorrenza, tra il centro di cottura e la sede municipale sita in Via Serenza n. 7 a Capiago Intimiano, non superiore a 40 minuti (tempo da calcolare sul sito google maps, voce "indicazioni stradali"). Il centro di cottura dovrà essere regolarmente notificato o registrato ai sensi del Regolamento CE 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari.

Il Concessionario, a tal fine dichiara, che il centro di cottura utilizzato per il servizio è ubicato a xxxxx in via xxxxxx, che assicura un tempo medio di percorrenza, riferito alla fascia oraria: 12.30-13.45, tra il centro di cottura e la sede municipale in via Serenza 7, non superiore a 40 minuti, calcolato mediante l'utilizzo di "google maps" voce: indicazioni stradali.

Il Comune, attraverso propri incaricati, si riserva di effettuare verifiche presso detto centro di cottura per il controllo del rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale e suoi allegati o previste dalla normativa vigente.

In caso di indisponibilità della cucina presente c/o il Centro Prima Infanzia "Paideia" e del centro cottura di cui al secondo comma, la Concessionaria dovrà provvedere alla preparazione dei cibi presso altro centro di cottura, di cui abbia parimenti la disponibilità, adeguatamente attrezzato e ubicato in modo tale da assicurare un tempo medio di percorrenza, tra il centro di cottura e la sede municipale sita in Via Serenza n. 7 a Capiago Intimiano, non superiore a 60 minuti (tempo da calcolare sul sito Google Maps, voce "indicazioni stradali"), fermo restando lo stesso costo unitario offerto dalla Concessionaria in sede di gara.

Laddove, dalle verifiche dell'Ente, emergesse che la struttura del centro

cottura impiegato non dovesse essere conforme alle prescrizioni del presente capitolato, il Concessionario sarà dichiarato, con atto unilaterale dall'Ente, decaduto dall'affidamento e/o dal contratto se già stipulato.

ART. 6 – REQUISITI DEGLI ALIMENTI

Le caratteristiche merceologiche delle materie prime e la tipologia degli alimenti proposti devono corrispondere a quanto indicato nelle Linee guida ATS Insubria per il servizio di ristorazione scolastica (ed. 2016).

Come previsto dall'art. 34, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dall'art. 18 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante *“Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali”*, dovranno essere rispettati i **CRITERI AMBIENTALI MINIMI** previsti per il *“Servizio di ristorazione scolastica”*, sub C, lett. a), di cui all'Allegato 1 al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 10 marzo 2020 e coordinati, per quanto riguarda le materie prime di origine biologica, con le percentuali minime di utilizzo in peso e per singola tipologia di prodotto, previsti con il Decreto 18 dicembre 2017 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

ART. 7 - MENU' E TABELLE DIETETICHE – INFORMAZIONE AGLI UTENTI

I menù presentati dal Concessionario dovranno ottenere la validazione del Servizio competente dell'ATS INSUBRIA (S.I.A.N), previa richiesta da parte del Concessionario stesso. Prima dell'avvio del servizio il Concessionario sarà tenuto ad apportare le eventuali modifiche suggerite.

Innovazioni e modifiche ai menu e/o tabelle dietetiche potranno essere apportate nel corso dell'anno scolastico sulla base delle indicazioni concordate tra il S.I.A.N., l'Amministrazione Comunale, la Commissione

Mensa e il Concessionario. Il Concessionario si impegna a soddisfare, entro 48 ore dal recepimento della comunicazione, le richieste formulate, anche attinenti a variazioni di menù.

I menù settimanali dovranno contenere le necessarie indicazioni nutrizionali per le famiglie (ingredienti utilizzati e modalità di preparazione con relative grammature, tipo di frutta e verdura). Per gli alunni delle scuole che hanno il rientro sempre negli stessi giorni, dovrà essere assicurato un menù alternato nelle diverse settimane.

ART. 8 – LOCALI ED ATTREZZATURE

Il Concessionario, per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Capitolato, avrà a disposizione, in comodato gratuito, i locali adibiti a refettorio, con annessi servizi, le attrezzature e gli arredi di proprietà del Comune presenti in ciascun plesso scolastico, oltre la cucina presente presso il Centro per l'Infanzia "Paideia", da utilizzare per la produzione dei pasti per l'asilo nido e la scuola dell'Infanzia "Ariberto da Intimiano". Si stabilisce sin d'ora che i beni mobili ed immobili concessi in uso si intendono accettati dal Concessionario nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della consegna.

Il Concessionario è tenuto all'aggiornamento della registrazione ai sensi del Reg CE 852/2004 dei terminali di somministrazione secondo le modalità vigenti (attraverso SUAP).

Il Concessionario si impegna all'uso corretto e diligente dei locali, delle attrezzature e degli arredi in dotazione che dovranno essere riconsegnati, al termine dell'affidamento, in perfetto stato di pulizia, funzionamento, manutenzione, salvo la normale usura determinata dall'utilizzo. Saranno

addebitati al Concessionario eventuali danni arrecati per incuria, negligenza o uso scorretto delle dotazioni.

Spetta al Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e delle apparecchiature di ristorazione (ad esempio frigo, scaldavivande, ecc.) presenti nel plesso scolastico e loro eventuale sostituzione nel caso di irreparabilità o sopravvenuta inidoneità all'uso.

Le riparazioni delle attrezzature dovranno intervenire entro e non oltre 3 giorni lavorativi, pena l'applicazione della penalità di cui all'art. 15 del Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

Il Concessionario non potrà apportare modifiche o trasformazioni ai locali ed agli impianti, salvo preventiva autorizzazione del Comune, né utilizzare gli stessi per finalità diverse da quelle di cui al Capitolato speciali descrittivo e prestazionale.

ART. 9 - GESTIONE INFORMATIZZATA PER LA PRENOTAZIONE DEI PASTI E PER L'INCASSO DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'UTENZA

Il Concessionario dovrà attivare, a sua cura e spese, con congruo anticipo rispetto alla data di avvio del servizio e per l'intera durata del contratto, un sistema informatizzato, multilingua, interamente WEB based, multi-servizi nativo. Il sistema dovrà essere conforme alle direttive dettate da Agid per consentire la massima fruibilità da parte dell'Utenza. Gli utenti dovranno avere la possibilità di accedere ai servizi sia in modalità remota, attraverso la rete internet, sia tramite una APP appositamente predisposta e utilizzabile attraverso mobile devices.

ART. 10 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La controprestazione a favore del Concessionario consiste nel diritto di riscuotere direttamente le tariffe della ristorazione scolastica, negli importi stabiliti esclusivamente dal Comune e secondo le modalità indicate nel precedente articolo.

Il Concessionario si obbliga a riscuotere i proventi dovuti dagli utenti iscritti al servizio, per la fornitura dei pasti da essa erogati, mediante l'applicazione a ciascuno di essi delle tariffe determinate dal Comune.

Sono a carico del Comune:

- i pasti forniti agli insegnanti/educatori delle scuole statali, aventi diritto alla gratuità, ed effettivamente consumati;
- le quote pasto relativamente agli alunni per i quali sono state riconosciute rette agevolate;
- i pasti relativamente agli alunni aventi diritto all'esonero totale della retta.

I nominativi degli aventi diritto all'esonero totale o parziale sono stabiliti e comunicati dall'Ufficio Istruzione.

Gli importi a carico del Comune saranno liquidati tramite fattura mensile posticipata.

Il Comune provvederà alla verifica della corretta ed effettiva erogazione dei pasti in rapporto a quanto fatturato. Ciascuna fattura mensile dovrà fare riferimento ai documenti di trasporto, specificando altresì il numero di pasti destinato agli studenti ed il numero di pasti destinati agli insegnanti per ciascun plesso scolastico. A loro volta i documenti di trasporto quotidianamente consegnati ad ogni plesso scolastico dovranno fare riferimento come numero pasti consegnati, al numero di pasti ordinati

risultanti dal sistema di cui all'art. 15 del Capitolato Speciale. In caso di difformità tra il totale dei pasti come risultante dai documenti di trasporto e/o dalle fatture e quanto rilevato tramite sistema informatizzato, farà fede quest'ultimo ai fini del pagamento del corrispettivo.

Le fatture, intestate a Comune di Capiago Intimiano, devono riportare tutti i dati relativi al pagamento (IBAN), il CIG, gli estremi della Determinazione di affidamento del servizio e l'identificativo dell'ufficio comunale destinatario della fatturazione elettronica ai sensi del DM 03/04/2013 n. 55.

I pagamenti saranno effettuati in rate mensili posticipate entro 30 gg. dal ricevimento della fattura, previa regolarità delle prestazioni effettuate.

Si applica l'art. 48-bis del D.P.R. 29.9.1973, n. 602 e ss.mm.ii. ed il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze n. 40 del 18.1.2008, per cui il termine di cui al periodo precedente si intende sospeso per il tempo di 5 giorni ovvero di 5 e di 30 giorni stabilito dall'art. 3 del citato decreto n. 40/2008 per l'esecuzione degli adempimenti ivi previsti.

In caso di inadempienze da parte del Concessionario, la liquidazione della fattura, per la parte contestata, resta sospesa fino alla definizione delle eventuali penalità da applicare, sulla base di quanto disposto dal successivo art. 30 del Capitolato Speciale.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dagli obblighi ed oneri ad essa derivanti dal presente capitolato.

Con l'incasso dei corrispettivi riscossi dagli utenti a cura del Concessionario, oltre a quanto fatturato mensilmente al Comune secondo le regole sopra indicate, si intende interamente compensato tutto quanto espresso e non

dal presente capitolato a carico del Concessionario, al fine della corretta esecuzione del servizio in oggetto.

Il Concessionario non potrà rivalersi in alcun modo sul Comune per gli eventuali casi di morosità nella quota dovuta dagli utenti. Le procedure di riscossione delle tariffe da utenti morosi sono ad esclusivo carico del Concessionario e nessun risarcimento potrà essere richiesto al Comune in caso di mancata riscossione. Peraltro, sarà cura del Concessionario segnalare al Comune i nominativi degli utenti morosi, affinché sia data la possibilità di riscontrare situazioni di disagio economico-sociale su cui possa esercitarsi l'azione dei servizi sociali comunali.

Sono a carico del Gestore dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia e dell'eventuale sezione primavera c/o il "Centro per l'infanzia Paideia" i pasti forniti agli insegnanti/educatori.

ART. 11 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi dell'art. 34 del Codice, l'esecuzione della concessione dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni dei Criteri Ambientali Minimi (c.d. CAM) di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 10 marzo 2020.

Il Concessionario dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto Decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

ART. 12 – PERSONALE E FORMAZIONE

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato il Concessionario avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale, o che potessero venire eventualmente emanate

durante il corso del contratto (comprese le norme regolamentanti l'igiene e comunque aventi attinenza con i servizi oggetto del contratto stesso).

Il Comune potrà richiedere al Concessionario in qualsiasi momento l'esibizione della documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia retributiva, previdenziale, assistenziale e assicurativa del personale in servizio, nonché in materia di formazione ed aggiornamento del personale.

Tutto il personale dipenderà ad ogni effetto dall'impresa e dovrà essere dotato di vestiario di servizio.

Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno decoroso ed irreprensibile, rispettoso nei confronti dei minori, del personale scolastico e di chiunque altro presente nei locali mensa, per qualsiasi motivo, e comunque tale da escludere nella maniera più assoluta qualsiasi maltrattamento dei minori o altro comportamento perseguibile a norma degli artt. 571 e 572 del Codice Penale, ovvero l'uso di un linguaggio volgare, di coercizioni psicologiche o altri comportamenti lesivi della dignità del bambino.

Il personale impiegato non dovrà essere incorso in sentenze di condanna per violazione del D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 relativo alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori. Pertanto, dovrà essere esente da condanne per i reati previsti dal codice penale di cui agli art. 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quater.1, 600-quinquies, 609-bis, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies e 609-undecies e/o irrogazioni di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari

con minori.

Prima dell'inizio del servizio dovrà essere trasmesso all'Amministrazione l'elenco del personale impiegato, con indicazione di qualifica e livello di inquadramento, nonché la dichiarazione del Concessionario attestante l'assenza delle sentenze di condanna di cui al paragrafo precedente in capo a tutto il personale addetto al servizio.

Ogni variazione del personale impiegato dovrà essere comunicata all'Amministrazione comunale con preavviso di 3 giorni.

Il Concessionario dovrà garantire l'immediata sostituzione del personale addetto laddove assente per motivi di ferie, permessi, malattia o su espressa e motivata richiesta del Comune.

Tutto il personale adibito alla preparazione, trasporto e distribuzione dei pasti oggetto del presente Capitolato Speciale dovrà possedere tutti i requisiti professionali e sanitari previsti dalle norme vigenti, e dovrà essere adeguatamente formato sui vari aspetti della refezione collettiva.

Entro 60 giorni dall'inizio del servizio il Concessionario deve trasmettere il programma di formazione del personale eseguito e l'elenco dei partecipanti. Analoga documentazione deve essere trasmessa per il personale assunto in corso di esecuzione contrattuale.

ART. 13 – SUBAPPALTO

Per la disciplina del subappalto si rinvia all'art. 174 del Codice dei Contratti ed all'art. 35 del Capitolato Speciale.

ART. 14 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI E FATTURAZIONI

Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive

modifiche. Il Concessionario si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Como della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltato- re/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della citata legge n. 136/2010 e s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il seguente Codice Identificativo Gara attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione alla presente concessione:

il Concessionario ha comunicato che i pagamenti relativi al servizio in oggetto dovranno essere effettuati, così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., sui conti correnti dedicati di seguito indicati:

- IBAN: xxxxxxxxxxxx;

- IBAN: xxxxxxxxxxxx;

e che le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi sono:

- xxxxxxxx nato a xxxxxx il xxxxxxxx C.FISCALE xxxx;

Il Concessionario si impegna a comunicare ogni modifica relativa ai dati sopra indicati.

Le parti danno e prendono atto che, ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214 della Legge 24/12/2007 n. 244 e s.m.i., l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture che saranno emesse dal concessionario nei confronti del Comune di Capiago Intimiano, in relazione alla presente concessione, dovranno essere effettuate esclusivamente in forma elettronica. Il Comune di Capiago Intimiano non potrà accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea, né potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche, ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89, dovranno riportare il Codice identificativo di gara (CIG. xxxxxxxx). Il Comune di Capiago Intimiano non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche che non riportino il codice CIG. xxxxxxxxxxxx.

ART. 15 – GARANZIA DEFINITIVA E POLIZZA DI ASSICURAZIONE PER RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E PRESTATORI D'OPERA

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il presente contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del pagamento delle somme previste dall'art. 103, commi 1 e 2 del Codice, il concessionario ha costituito la garanzia definitiva di cui al medesimo art. 103, comma 1 e seguenti del Codice, mediante Polizza Fideiussoria n. xxxxxxxx – n. unico xxxxxxxx del xxxxxxxx, rilasciata, in formato elettronico a mezzo firma digitale, da xxxxxxxxxxxx per una somma garantita di euro

XXXXXXXX.

Il Comune di Capiago Intimiano dichiara di accettare la suddetta garanzia.

Il Concessionario, ai sensi dell'art. 29 del Capitolato Speciale, ha altresì stipulato con la società xxxxxxxxx – xxxxxxxxx, xxxxxxx – polizza assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera n. xxxxxxxx valida dal xxxxxxx al xxxxxxx.

La polizza di Responsabilità Civile verso terzi e prestatori d'opera, così come prevista dall'art. 29 del Capitolato Speciale, dovrà permanere per tutta la durata del presente appalto.

La garanzia definitiva e la polizza assicurativa RCT/RCO, sopra indicate, pur se non materialmente allegate al presente contratto, ne costituiscono parte integrante e restano depositate presso l'ufficio Istruzione del Comune di Capiago Intimiano, dopo essere state controfirmate dalle parti.

ART. 16 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto alla Concessionaria di cedere, anche parzialmente, il servizio in oggetto. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 17 – PENALITA', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

Ai sensi dell'art. 30 del Capitolato Speciale, in caso di ritardato adempimento o accertata violazione delle obbligazioni contrattuali, il Comune di Capiago Intimiano applicherà le penali previste nel medesimo articolo 30, previa contestazione scritta al Concessionario. Il Concessionario ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricevimento della lettera di contestazione

dell'inadempimento e, successivamente, il Comune di Capiago Intimiano valuterà le controdeduzioni e, nel caso in cui non le ritenga accoglibili, applicherà le penali previste dal citato art. 30 del Capitolato Speciale.

Fatta salva l'applicazione delle suddette penali, il Comune di Capiago Intimiano potrà dare luogo alla risoluzione del presente contratto, oltre che nelle ipotesi espressamente previste dalla legge, anche nei casi e con le modalità previste dall'art. 30 del Capitolato Speciale.

Il Comune di Capiago Intimiano si riserva la facoltà di recedere in qualunque momento dal presente contratto previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011.

ART. 18 – DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI AD EX DIPENDENTI

PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, il Concessionario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Capiago Intimiano nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 19 – CODICE DI COMPORTAMENTO DIPENDENTI PUBBLICI

Il Concessionario si impegna a rispettare le prescrizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 e nel Codice di comportamento dei dipendenti del

Comune di Capiago Intimiano approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Capiago Intimiano n. 15 del 01.04.2015, per le parti applicabili al presente appalto, dando atto che l'inosservanza delle disposizioni stesse è causa di risoluzione del contratto.

**ART. 20 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO–DIRETTORE
DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO**

Le parti prendono unanimemente atto che:

- il Responsabile Unico del Procedimento è il rag. Luigi Bedetti;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto è

ART. 21 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal presente contratto, previo esperimento dei tentativi di accordo bonario e transazione, ai sensi rispettivamente degli artt. 206 e 208 del Codice, qualora non risolte saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Como.

E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 22 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese tutte di contratto nessuna esclusa (bolli, diritti, registrazioni ecc.) sono a totale carico del concessionario che se le assume. Ai fini fiscali si dichiara che il servizio in oggetto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto.

Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto viene stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice.

Indi, così ricevuto e formato, il presente atto, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e composto da n. xx (xxxxx) pagine a video oltre la presente, viene da me letto alle parti comparenti le quali riconoscendolo

conforme alla loro volontà espressa, lo approvano e lo sottoscrivono
insieme a me Ufficiale Rogante mediante firma digitale, previa verifica, da
me effettuata, della validità dei certificati di firma utilizzati dalle parti.

Per il Comune di Capiago Intimiano

il Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Istruzione

Rag. Bedetti Luigi

(firmato digitalmente)

Per il concessionario,

(firmato digitalmente)

L'Ufficiale Rogante

Dott. Esposito Domenico

(firmato digitalmente)